



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
INDIRIZZO NIDI E COMUNITÀ INFANTILI

PEDAGOGIA SPERIMENTALE
(Professore Roberto Trincherò)

RAPPORTO DI RICERCA EMPIRICA:

“LE PAURE DELLE MADRI DETENUTE E LO SVILUPPO AFFETTIVO DEL FIGLIO”

A CURA DI

LAURA CANNARILE 819889
MARTINA DI LEO 840704
MICHELA GIORDANO 867623
ERICA GRIFFO 867292

A.A. 2019-2020

INDICE

1. Premessa
2. Tema di ricerca
3. Problema conoscitivo
4. Obiettivo di ricerca
5. Variabili di sfondo
6. Quadro teorico
7. Sitografia e bibliografia
8. Mappa concettuale
9. Variabili dipendenti e indipendenti
10. Strategia di ricerca
11. Ipotesi di ricerca
12. Definizione operativa
13. Questionario
14. Popolazione di riferimento, numerosità del campione e tipologia del campionamento
15. Tecniche e strumenti di rilevazione dati
16. Pianificazione di raccolta dati
17. Tecniche e analisi dei dati
18. Interpretazione dei dati
19. Auto riflessione sull'esperienza compiuta



1. PREMESSA

Abbiamo affrontato il tema riguardante la relazione tra la madre detenuta e lo sviluppo affettivo del figlio all'interno dell'ICAM, in quanto ci siamo chieste se lo sviluppo affettivo del bambino potesse essere influenzato dalla detenzione della madre. Abbiamo quindi somministrato un questionario alle detenute madri nell'ICAM di Milano e di Torino; in seguito abbiamo analizzato i dati.

2. TEMA DI RICERCA

Relazione tra le paure della madre detenuta e lo sviluppo affettivo del figlio.

3. PROBLEMA CONOSCITIVO

“Vi è relazione tra le paure della madre detenuta e lo sviluppo affettivo del figlio?”

4. OBIETTIVO DI RICERCA

Stabilire se vi è relazione tra le paure della madre detenuta e lo sviluppo affettivo del figlio.

5. VARIABILI DI SFONDO

Età compresa tra 17 e 55 anni.

Sesso femminile.

Anni di detenzione.

Reato commesso.

6. QUADRO TEORICO

Abbiamo esaminato il tema sia dal punto di vista relazionale che dal punto di vista giuridico. Prima dell'apertura degli Istituti ICAM (Istituti a custodia cautelare attenuata previsti con la legge del 2011) e delle Case Famiglie Protette in Italia erano 43 le madri detenute con al seguito i propri figli, per un totale di 44 bambini.

Le donne che erano reclusi o non avevano commesso reati gravi o erano semplicemente senza domicilio alternativo.

Il bambino poteva essere detenuto sia in via cautelare, sia in esecuzione di pena. Esso scontava la stessa pena della mamma. La madre reclusa era un genitore senza potestà, che non poteva decidere nulla: questa condizione aveva dei gravi risvolti sulla relazione educativa.

All'interno della struttura c'erano asili, ma poteva capitare che il bambino fosse l'unico di tutto il carcere e che crescesse senza coetanei. Inoltre poteva partecipare ad attività extra-carcerarie che avviano con il supporto dei volontari (spesso avere degli educatori in sede era troppo costoso), del padre e dei parenti stretti.

Questi asili comprendono due stanze attrezzate con elementi di arredo speciali, bei decori alla pareti, libri e giochi didattici dedicati a questa fascia di età, un ambiente accogliente nato con lo scopo di poter essere un contributo importante per tutelare i minori, aiutare la loro crescita e preservare il rapporto genitoriale ed affettivo.

Il bambino vive principalmente tre problemi che sono legati alla vita in carcere:

Il primo è legato all'ambiente; infatti la vita dei piccoli all'interno del carcere scorre in modo anomalo, cadenzata da rigide regole: ora del pasto, del sonno, dell'uscita all'aria della madre, del colloquio con i famigliari, della passeggiata con i volontari, molto spesso delle attività extra se ne occupano i volontari. Un secondo problema è l'alterazione del rapporto affettivo madre-bambino, si può osservare che il sovraffollamento, il contatto forzato tra etnie e culture diverse, le regole del carcere, creano situazioni che si ripercuotono, inevitabilmente, nel rapporto madre-figlio. Infine, la madre appare l'unica figura rassicurante e di riferimento a tal punto che quando il bambino, compiuto il terzo anno di età, viene allontanato ed affidato ad istituti o familiari, madre e figlio vivono un trauma: la donna si attacca morbosamente al suo piccolo vedendolo come unico scopo di vita e

come sostegno morale per vincere la solitudine e la desolazione del carcere e il bambino perde improvvisamente quell'unico punto di riferimento che è stata la madre per tre anni e si sente perso ed abbandonato.

Altri traumi psicologici sono dovuti anche a:

- Mancanza di stimoli sensoriali
- Realizzazione del fatto che hanno una vita diversa rispetto ai coetanei
- Scarso contatto con la natura
- Mancanza di condivisione di esperienza con il mondo esterno con la madre
- Scarsa socializzazione
- Mancanza del padre, parenti ed amici

7. SITOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA

<http://www.antigone.it/quindicesimo-rapporto-sulle-condizioni-di-detenzione/mamme-e-bambini/>

https://www.iene.mediaset.it/2018/news/bambini-morti-carcere-detenta-figli_179137.shtml

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2018/09/20/carceri-in-italia-60-minori-vivono-con-le-mamme-detenate-nelle-celle-nido-carenze-per-donne-con-problemi-psichiatrici/4637874/>

http://www.diritto24.ilsole24ore.com/civile/famiglia/news/2012/08/case-famiglia-protette-caratteristiche-tipologiche-.php?refresh_ce=1

<https://www.osservatoriodiritti.it/2018/09/20/bambini-in-carcere-dietro-le-sbarre/>

<http://m.famigliacristiana.it/articolo/mai-piu-bambini-e-madri-in-carcere.htm>

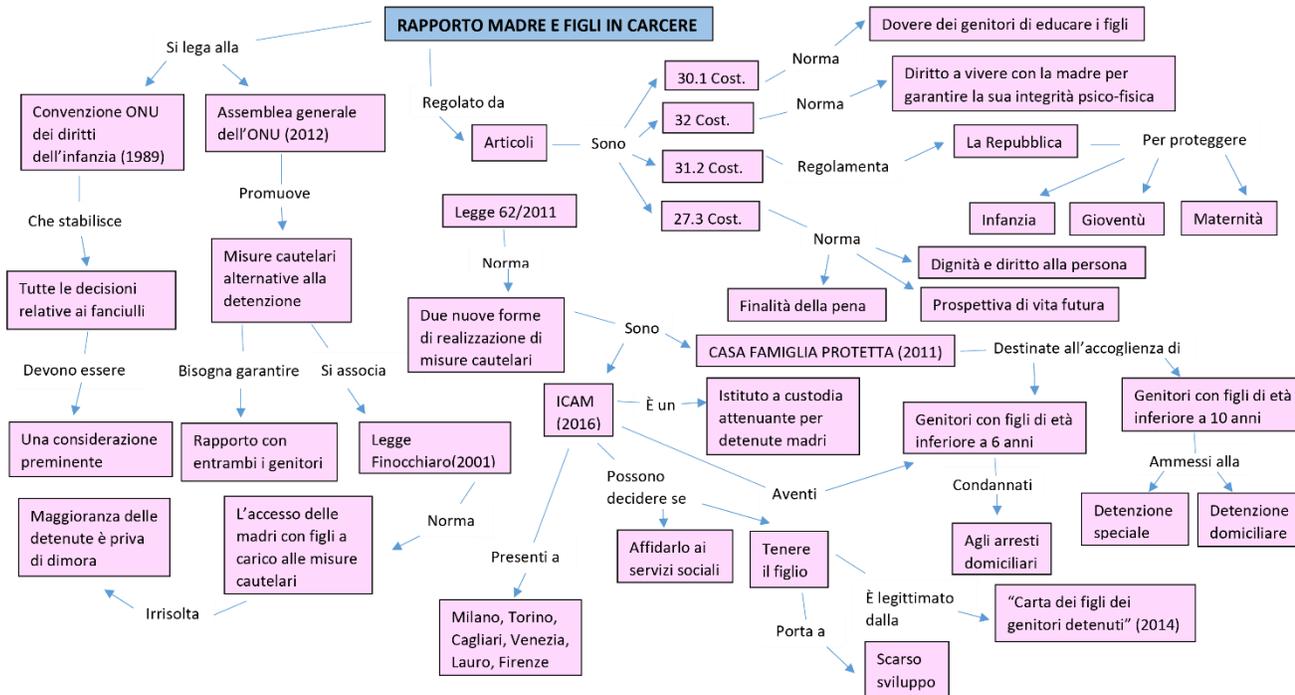
<https://www.sip.it/2017/10/31/vi-spiego-la-vita-di-un-bambino-in-carcere/>

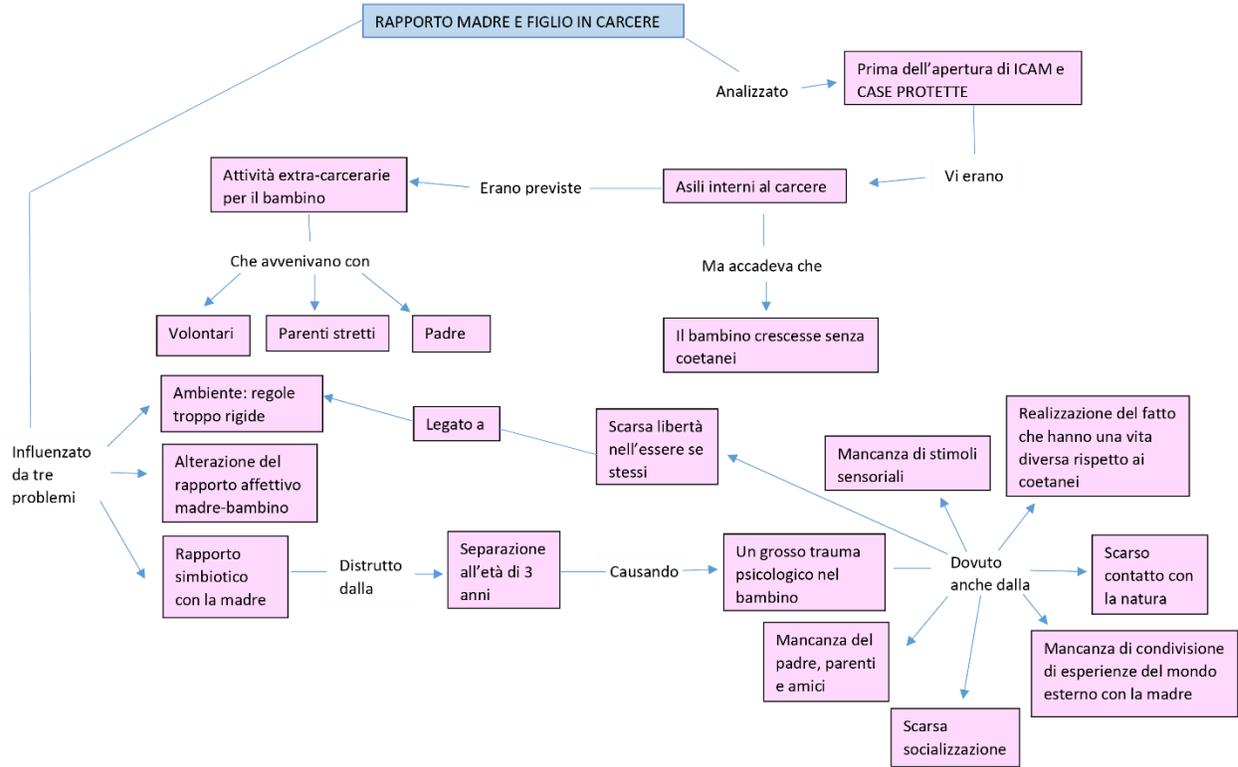
<https://www.antigone.it/tredicesimo-rapporto-sulle-condizioni-di-detenzione/03-detenzione-femminile/>

<http://www.antigone.it/quindicesimo-rapporto-sulle-condizioni-di-detenzione/mamme-e-bambini/>

Trincherò R., (2002) *Manuale di ricerca educativa*, Milano, FrancoAngeli

8. MAPPE CONCETTUALI





9. VARIABILI

Variabile indipendente: le paure della madre detenuta.

Variabile dipendente: sviluppo affettivo del figlio.

10. STRATEGIA DI RICERCA

Abbiamo scelto di utilizzare una strategia di ricerca Standard, basata su questionario a domande chiuse.

11. IPOTESI DI RICERCA

Le paure della madre detenuta influiscono sullo sviluppo affettivo del figlio.

12. DEFINIZIONE OPERATIVA

FATTORI	INDICATORI	ITEM	VARIABILI
Paure della madre detenuta	La madre è felice di poter stare con suo figlio.	Ritieni corretta la scelta di tenere con te tuo figlio?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non saprei
	La madre manifesta paura per l'integrità psicologica del proprio figlio.	Ritieni che tuo figlio abbia bisogno di un sostegno psicologico maggiore?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Magari, se ci fossero le condizioni per poterlo fare
	La madre teme per il futuro del figlio.	Pensi che tuo figlio, quando sarà grande, ricorderà di aver vissuto nell'ICAM?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non saprei
	La madre ha dubbi sul loro attaccamento futuro.	Ritieni che tuo figlio continuerà ad avere un attaccamento sicuro nei tuoi confronti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Probabile
	La madre teme il rifiuto da parte del proprio figlio quando uscirà dall'istituto.	Temi il rifiuto da parte di tuo figlio in futuro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Probabile
	La madre nota comportamenti devianti nel figlio.	Hai paura che la sua permanenza nell'ICAM possa favorire in tuo figlio l'indole criminale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non saprei

	La madre ritiene poco corretto che gli operatori si sostituiscano a lei.	Ritieni di avere abbastanza libertà di scelta nel decidere i bisogni primari per tuo figlio?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Ne vorrei di più
	La madre ritiene che il figlio non si renda conto di essere in carcere.	Ritieni che tuo figlio si renda conto di essere in carcere?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non saprei
	La madre riesce ad educare suo figlio senza che il contesto influisca.	Hai mai fatto un regalo o una sorpresa a tuo figlio da quando siete qui?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Mi piacerebbe
	La madre si rivolge al figlio con determinati termini.	Come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio?	<input type="checkbox"/> Carcere <input type="checkbox"/> Casa <input type="checkbox"/> ICAM
Sviluppo affettivo del figlio	Il bambino gioca autonomamente e tende ad isolarsi.	Con che frequenza il bambino gioca con i coetanei?	<input type="checkbox"/> Sempre <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Mai
	Il bambino socializza con i propri coetanei.	Con quanta facilità il bambino socializza con i coetanei?	<input type="checkbox"/> Facile <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Difficile
	Il bambino preferisce socializzare con la propria madre e con gli operatori dell'istituto.	Con chi preferisce socializzare il bambino all'interno dell'istituto?	<input type="checkbox"/> Coetanei, madre <input type="checkbox"/> Operatori <input type="checkbox"/> Parenti

	Il bambino ha uno scarso contatto con la natura.	Con quale ambiente il bambino entra in contatto abitualmente?	<input type="checkbox"/> Ambiente carcerario <input type="checkbox"/> Ambiente naturale <input type="checkbox"/> Ambiente scolastico
	Il bambino dimostra di essere tranquillo all'interno dell'ICAM.	Il bambino manifesta segni di oppressione?	<input type="checkbox"/> Sempre <input type="checkbox"/> Mai <input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> A volte <input type="checkbox"/> Spesso
	Il bambino desidera spesso continuare le attività.	Il bambino manifesta interesse nel voler continuare le attività extra-carcerarie proposte?	<input type="checkbox"/> Sempre <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> A volte <input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Mai

13. QUESTIONARIO A DOMANDE CHIUSE

Buongiorno, siamo quattro studentesse dell'Università di Torino di scienze dell'educazione (UniTo). Chiediamo gentilmente la vostra collaborazione per poter compilare questo questionario, che riguarda la relazione tra essere madre detenuta e lo sviluppo cognitivo del bambino.

Vi ricordiamo che le informazioni che vorrete fornirci saranno utilizzate per soli fini di ricerca, non sarà possibile risalire alla vostra identità (privacy) e verranno utilizzate esclusivamente per elaborazioni statistiche.

Vi ringraziamo per il vostro tempo e per la vostra collaborazione.

N.B: Qualora le domande risultassero eccessivamente personali o non adatte, potrete avvertirci ed interrompere la compilazione del questionario.

Scegliere una sola alternativa tra le risposte presentate:

1. Quanti anni hai?
 - 17-25
 - 25-30
 - 30-35
 - Oltre 35
2. Quanto è lunga la tua pena?
 - 0-3 anni
 - 3-6 anni
 - 6-10 anni
 - Oltre 10 anni
3. Quale tipo di reato hai commesso?
 - Contro il patrimonio
 - Contro la persona
 - Contro l'amministrazione della giustizia
 - Contro la fede pubblica
 - Legati alla legge sulle droghe
 - Altri reati
4. Ritieni corretta la scelta di tenere con te tuo figlio?
 - Sì
 - No
 - Non saprei
5. Ritieni che tuo figlio abbia bisogno di un sostegno psicologico maggiore?
 - Sì
 - No
 - Magari, se ci fossero le condizioni per poterlo fare
6. Pensi che tuo figlio, quando sarà grande, ricorderà di aver vissuto nell'ICAM?
 - Sì
 - No
 - Non saprei
7. Con che frequenza il bambino gioca con i coetanei?
 - Sempre
 - Spesso
 - Raramente
 - Mai
8. Con quanta facilità il bambino socializza con i coetanei?
 - Facile
 - Media
 - Difficile
9. Con chi preferisce socializzare il bambino all'interno dell'istituto?
 - Coetanei, madre
 - Operatori
 - Parenti

10. Con quali ambienti il bambino entra in contatto abitualmente?

- Ambiente carcerario
- Ambiente naturale (prati, parchi...)
- Ambiente scolastico

11. Il bambino manifesta segni di oppressione?

- Sempre
- Mai
- Raramente
- A volte
- Spesso

12. Il bambino manifesta interesse nel voler continuare le attività extra-carcerarie proposte?

- Sempre
- Spesso
- A volte
- Raramente
- Mai

13. Ritieni che tuo figlio continuerà ad avere un attaccamento sicuro nei tuoi confronti?

- Sì
- No
- Probabile

14. Temi il rifiuto da parte di tuo figlio in futuro?

- Sì
- No
- Probabile

15. Hai paura che la sua permanenza nell' ICAM possa favorire in tuo figlio l'indole criminale?

- Sì
- No
- Non saprei

16. Ritieni di avere abbastanza libertà di scelta nel decidere i bisogni primari per tuo figlio?

- Sì
- No
- Ne vorrei di più

17. Ritieni che tuo figlio si renda conto di essere in un carcere?

- Sì
- No
- Non saprei

18. Hai mai fatto un regalo o una sorpresa a tuo figlio da quando siete qui?

- Sì
- No
- Mi piacerebbe

19. Come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio?

- Carcere
- Casa
- ICAM

DOMANDE APERTE:

1) Ti senti in colpa a tenere tuo figlio con te?

2) Ritieni che tuo figlio possa avere uno scarso sviluppo cognitivo? Perché?

3) Sostieni che tuo figlio sia felice nel vivere qua dentro?

14. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

La popolazione di riferimento è composta da tutte le detenute madri aventi figli residenti nell'ICAM di Milano e di Torino. La tipologia di campionamento è di tipo non probabilistico per elementi rappresentativi, perché sceglieremo solamente le madri detenute con figli in istituto.

15. TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

Avendo deciso di condurre una ricerca standard, abbiamo somministrato un questionario altamente strutturato. Tutte le domande consentono di rispondere scegliendo una sola alternativa per facilitare il compito dell'elaborazione dei dati. Inoltre abbiamo somministrato tre domande aperte per verificare la coerenza con il questionario sopra indicato.

16. PIANIFICAZIONE DI RACCOLTA DEI DATI

Dopo aver fatto la rilevazione dei dati tramite questionario auto-compilato, anonimo, abbiamo riportato tutti i risultati su un foglio elettronico Excel per poter creare la matrice dati. La matrice dati è una tabella rettangolare in cui ciascuna riga corrisponde ad un CASO e ciascuna colonna ad una variabile; viene infatti chiamata MATRICE CASI PER VARIABILI. Infine all'incrocio di ciascuna RIGA e COLONNA vi è il DATO, ossia il valore assunto da quella specifica variabile per quello specifico caso.

17. TECNICHE E ANALISI DEI DATI

MATRICE DEI DATI

Abbiamo analizzato i dati raccolti tramite i questionari, utilizzando un foglio Microsoft Excel costruendo una matrice dei dati. Nelle colonne abbiamo inserito le variabili che corrispondono alle domande del questionario e nelle righe abbiamo inserito le risposte alle domande dei soggetti.

La matrice dei dati è stata in seguito caricata sul programma Jsstat per valutare i risultati delle varie variabili considerate. Le variabili sono (categoriali non ordinate).

TABELLA DI EXCEL

Soggetti	V1	V2	V3	V4	V5	V6	V7	V8	V9	V1										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	1	2	1	1	2	3	1	1	2	3	2	2	1	2	2	1	3	1	2	
2	1	2	1	3	2	3	1	1	2	3	2	2	1	2	2	1	3	2	2	
3	2	1	1	3	1	3	1	1	2	3	2	2	1	2	2	1	3	2	2	
4	1	1	1	3	3	2	1	1	1	3	2	3	1	3	2	1	2	3	3	
5	1	2	5	1	3	2	2	1	1	3	2	3	3	3	3	3	2	3	2	
6	2	3	6	1	3	2	2	1	1	3	3	2	1	3	2	1	2	1	2	
7	3	4	2	2	2	1	3	2	2	2	2	4	1	2	3	1	3	3	2	
8	1	2	1	1	2	3	1	1	1	3	2	2	1	2	2	1	2	2	2	
9	1	2	1	1	2	3	1	1	1	3	2	2	1	2	2	1	3	2	2	
10	3	2	1	1	3	3	1	1	1	3	2	3	1	2	2	1	2	3	2	
11	2	2	1	1	3	3	1	1	2	3	2	3	3	2	2	1	2	1	2	
12	2	1	2	1	3	1	2	1	1	3	3	3	3	3	3	1	2	2	3	
13	1	1	2	3	3	1	2	1	2	3	3	3	1	1	3	1	2	2	3	
14	2	2	2	1	2	1	2	3	1	3	2	4	1	3	3	1	3	1	2	
15	1	1	1	1	3	2	1	2	2	3	2	3	1	2	3	3	3	3	2	
16	1	1	1	1	3	2	2	2	2	2	3	3	1	2	3	3	2	3	2	
17	1	1	5	1	3	2	1	1	1	3	2	2	1	2	3	3	3	3	2	
18	3	1	1	1	2	2	2	1	3	3	3	2	3	3	3	1	2	3	2	
19	2	2	1	1	3	3	1	1	2	3	2	2	3	1	2	3	3	2	2	
20	2	3	1	1	2	2	2	1	2	3	2	2	3	3	2	3	2	1	2	
21	1	1	2	1	3	3	1	1	1	3	2	2	1	3	2	2	3	3	2	
22	2	1	3	1	1	3	1	1	1	3	3	3	3	1	2	1	3	2	2	
23	1	2	5	3	2	2	1	2	2	2	2	3	1	1	2	3	2	1	3	
24	3	1	6	3	2	3	1	2	1	2	3	3	3	2	3	3	2	3	3	
25	1	1	1	1	3	2	1	2	1	2	2	3	1	2	3	3	2	2	3	
26	1	2	1	1	3	2	3	1	1	3	3	3	1	2	3	1	2	2	2	
27	1	1	1	1	1	2	2	1	3	3	2	2	3	3	3	1	2	1	2	
28	1	2	1	2	2	2	2	2	2	3	3	2	1	3	2	2	3	3	2	
29	2	1	1	1	3	3	1	1	2	3	2	4	3	2	2	1	2	3	2	
30	2	2	1	3	3	3	2	2	2	2	2	2	1	2	2	1	3	3	2	

ANALISI DEI DATI

Prevede due parti:

L'analisi monovariata per individuare tutti gli indici di tendenza centrale, di dispersione e la distribuzione di frequenza. Mentre l'analisi bivariata per controllare le ipotesi bivariate attraverso la tabella a doppia entrata X-quadro.

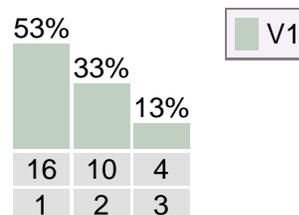
ANALISI MONIVARIATA

L'analisi monovariata proposta in seguito descrive i dati della realtà attraverso parametri statistici. Sono state prese in considerazione tutte le variabili e sono state eseguite le seguenti operazioni, attraverso il programma JsStat:

- La distribuzione, attraverso l'individuazione della distribuzione della frequenza semplice e cumulata, e delle rispettive percentuali di ogni variabile, accompagnata da una rappresentazione grafica
- La localizzazione, attraverso il calcolo degli indici di tendenza centrale
- L'ampiezza, compiuta attraverso il calcolo degli indici di dispersione

Distribuzione di frequenza: Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	16	53%	16	53%	33%:73%
2	10	33%	26	87%	17%:50%
3	4	13%	30	100%	0%:30%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.6

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.41

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.71

Indici di forma:

Asimmetria = 0.75

Curtosi = -0.7

Popolazione:

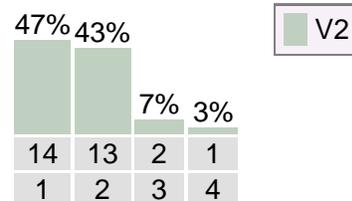
Parametro	Int. Fid. 95%

Media	da 1.33 a 1.87
Scarto tipo	da 0.57 a 0.96

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.177

**Distribuzione di frequenza:
Quanto è lunga la tua pena?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	14	47%	14	47%	27%:67%
2	13	43%	27	90%	23%:63%
3	2	7%	29	97%	0%:20%
4	1	3%	30	100%	0%:13%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 1.67

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.41

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.75

Indici di forma:

Asimmetria = 1.11

Curtosi = 1.2

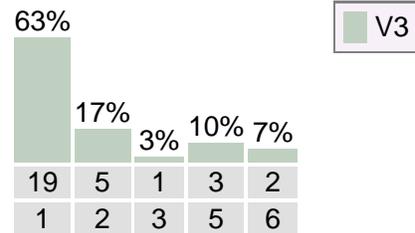
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.39 a 1.94
Scarto tipo	da 0.59 a 1

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.019

**Distribuzione di frequenza:
Quale tipo di reato hai commesso?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	19	63%	19	63%	43%:83%
2	5	17%	24	80%	0%:33%
3	1	3%	25	83%	0%:13%
5	3	10%	28	93%	0%:23%
6	2	7%	30	100%	0%:20%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.97

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.44

Campo di variazione = 5

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1.62

Indici di forma:

Asimmetria = 1.55

Curtosi = 0.85

Popolazione:

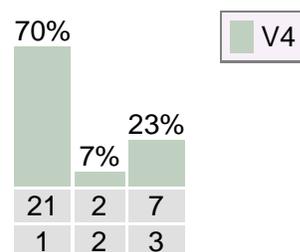
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.36 a 2.57
Scarto tipo	da 1.29 a 2.18

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.002

Distribuzione di frequenza:

Ritieni corretta la scelta di tenere con te tuo figlio?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	21	70%	21	70%	53%:87%
2	2	7%	23	77%	0%:20%
3	7	23%	30	100%	7%:40%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.53

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.55

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.85

Indici di forma:

Asimmetria = 1.05

Curtosi = -0.77

Popolazione:

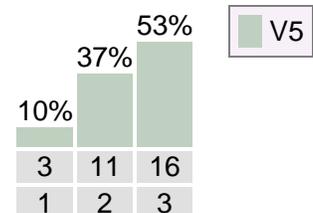
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.22 a 1.85
Scarto tipo	da 0.67 a 1.14

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.043

Distribuzione di frequenza:

Ritieni che tuo figlio abbia bisogno di un sostegno psicologico maggiore?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	3	10%	3	10%	0%:23%
2	11	37%	14	47%	17%:57%
3	16	53%	30	100%	33%:73%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.43

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.43

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.67

Indici di forma:

Asimmetria = -0.76

Curtosi = -0.53

Popolazione:

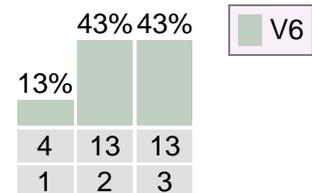
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.18 a 2.68
Scarto tipo	da 0.53 a 0.9

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.195

Distribuzione di frequenza:

Pensi che tuo figlio, quando sarà grande, ricorderà di aver vissuto nell'ICAM?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	4	13%	4	13%	0%:30%
2	13	43%	17	57%	23%:63%
3	13	43%	30	100%	23%:63%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2; 3

Mediana = 2

Media = 2.3

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.39

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.69

Indici di forma:

Asimmetria = -0.47

Curtosi = -0.85

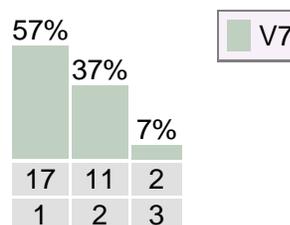
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.04 a 2.56
Scarto tipo	da 0.55 a 0.93

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.363

Distribuzione di frequenza:
Con che frequenza il bambino gioca con i coetanei?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	17	57%	17	57%	37%:77%
2	11	37%	28	93%	17%:57%
3	2	7%	30	100%	0%:20%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.5

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.46

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.62

Indici di forma:

Asimmetria = 0.84

Curtosi = -0.31

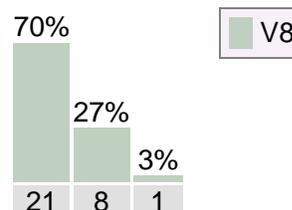
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.27 a 1.73
Scarto tipo	da 0.49 a 0.83

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.16

Distribuzione di frequenza:
Con quanta facilità il bambino socializza con i coetanei?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	21	70%	21	70%	53%:87%
2	8	27%	29	97%	10%:43%
3	1	3%	30	100%	0%:13%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.33

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.56

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.54

Indici di forma:

Asimmetria = 1.34

Curtosi = 0.82

Popolazione:

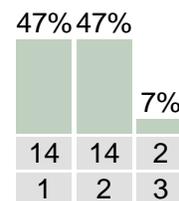
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.13 a 1.53
Scarto tipo	da 0.43 a 0.72

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.008

Distribuzione di frequenza:

Con chi preferisce socializzare il bambino all'interno dell'istituto?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	14	47%	14	47%	27%:67%
2	14	47%	28	93%	27%:67%
3	2	7%	30	100%	0%:20%



V9

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1; 2

Mediana = 2

Media = 1.6

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.44

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.61

Indici di forma:

Asimmetria = 0.49
 Curtosi = -0.64

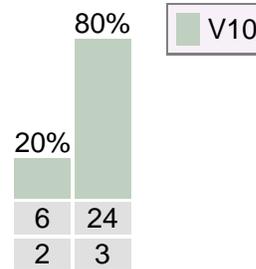
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.37 a 1.83
Scarto tipo	da 0.49 a 0.82

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.423

Distribuzione di frequenza:
Con quali ambienti il bambino entra in contatto abitualmente?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	6	20%	6	20%	3%:37%
3	24	80%	30	100%	63%:97%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3
 Mediana = 3
 Media = 2.8

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.68
 Campo di variazione = 1
 Differenza interquartilica = 0
 Scarto tipo = 0.4

Indici di forma:

Asimmetria = -1.5
 Curtosi = 0.25

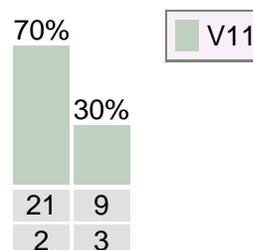
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.65 a 2.95
Scarto tipo	da 0.32 a 0.54

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.003

**Distribuzione di frequenza:
Il bambino manifesta segni di oppressione?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	21	70%	21	70%	53%:87%
3	9	30%	30	100%	13%:47%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.3

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.58

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.46

Indici di forma:

Asimmetria = 0.87

Curtosi = -1.24

Popolazione:

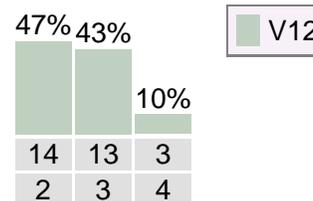
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.13 a 2.47
Scarto tipo	da 0.36 a 0.62

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.057

Distribuzione di frequenza:

Il bambino manifesta interesse nel voler continuare le attività extra-carcerarie proposte?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	14	47%	14	47%	27%:67%
3	13	43%	27	90%	23%:63%
4	3	10%	30	100%	0%:23%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 3

Media = 2.63

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.42

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.66

Indici di forma:

Asimmetria = 0.56

Curtosi = -0.69

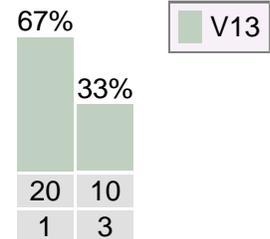
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.39 a 2.88
Scarto tipo	da 0.52 a 0.88

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.343

Distribuzione di frequenza:**Ritieni che tuo figlio continuerà ad avere un attaccamento sicuro nei tuoi confronti?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	20	67%	20	67%	50%:83%
3	10	33%	30	100%	17%:50%

**Campione:**

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.67

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.56

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.94

Indici di forma:

Asimmetria = 0.71
 Curtosi = -1.5

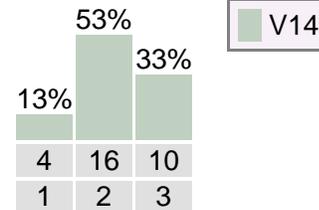
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.31 a 2.02
Scarto tipo	da 0.75 a 1.27

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.07

**Distribuzione di frequenza:
 Temi il rifiuto da parte di tuo figlio in futuro?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	4	13%	4	13%	0%:30%
2	16	53%	20	67%	33%:73%
3	10	33%	30	100%	17%:50%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

- Moda = 2
- Mediana = 2
- Media = 2.2

Indici di dispersione:

- Squilibrio = 0.41
- Campo di variazione = 2
- Differenza interquartilica = 1
- Scarto tipo = 0.65

Indici di forma:

- Asimmetria = -0.23
- Curtosi = -0.73

Popolazione:

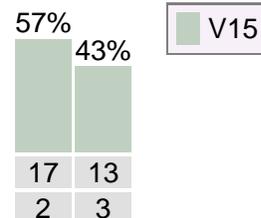
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.96 a 2.44
Scarto tipo	da 0.52 a 0.88

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.63

Distribuzione di frequenza:

Hai paura che la sua permanenza nell'ICAM possa favorire in tuo figlio l'indole criminale?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	17	57%	17	57%	37%:77%
3	13	43%	30	100%	23%:63%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.43

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.5

Indici di forma:

Asimmetria = 0.27

Curtosi = -1.93

Popolazione:

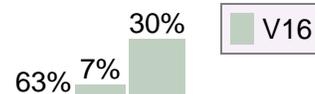
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.25 a 2.62
Scarto tipo	da 0.39 a 0.67

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.082

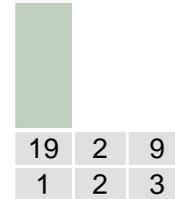
Distribuzione di frequenza:

Ritieni di avere abbastanza libertà di scelta nel decidere i bisogni primari per tuo figlio?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	19	63%	19	63%	43%:83%



2	2	7%	21	70%	0%:20%
3	9	30%	30	100%	13%:47%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.67

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.91

Indici di forma:

Asimmetria = 0.71

Curtosi = -1.41

Popolazione:

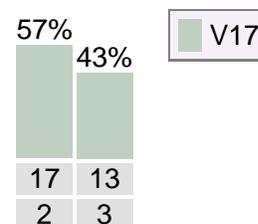
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.33 a 2.01
Scarto tipo	da 0.72 a 1.22

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.083

Distribuzione di frequenza:

Ritieni che tuo figlio si renda conto di essere in un carcere?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	17	57%	17	57%	37%:77%
3	13	43%	30	100%	23%:63%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.43

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.5
 Indici di forma:
 Asimmetria = 0.27
 Curtosi = -1.93

Popolazione:

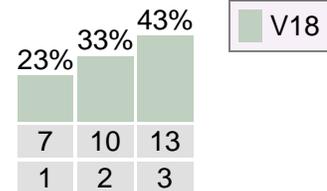
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.25 a 2.62
Scarto tipo	da 0.39 a 0.67

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.082

Distribuzione di frequenza:

Hai mai fatto un regalo o una sorpresa a tuo figlio da quando siete qui?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	7	23%	7	23%	7%:40%
2	10	33%	17	57%	17%:50%
3	13	43%	30	100%	23%:63%



Campione:

Numero di casi= 30
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 3
 Mediana = 2
 Media = 2.2
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.35
 Campo di variazione = 2
 Differenza interquartilica = 1
 Scarto tipo = 0.79
 Indici di forma:
 Asimmetria = -0.37
 Curtosi = -1.31

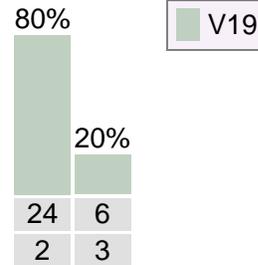
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.9 a 2.5
Scarto tipo	da 0.63 a 1.06

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.241

Distribuzione di frequenza:
Come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	24	80%	24	80%	63%:97%
3	6	20%	30	100%	3%:37%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.2

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.68

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.4

Indici di forma:

Asimmetria = 1.5

Curtosi = 0.25

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.05 a 2.35
Scarto tipo	da 0.32 a 0.54

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.003

ANALISI BIVARIATA

Dopo ave eseguito l'analisi monovariata dei dati abbiamo deciso di effettuare l'analisi bivariata, mettendo in relazione tra di loro le variabili, cercando di verificare se esiste una relazione che possa confermare la nostra ipotesi.

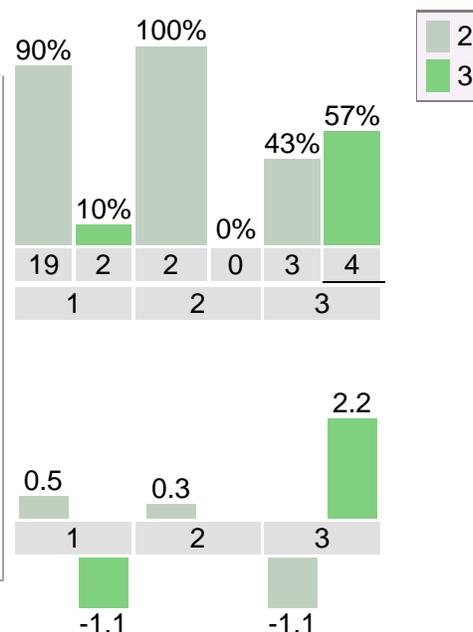
Per fare ciò si utilizzano le tabelle a doppia entrata, che riportano la distribuzione connessa delle due variabili.

Per ogni cella si ottiene la frequenza osservata O ossia il numero dei casi che hanno quei dati valori sulle variabili considerate e la frequenza attesa A ossia la frequenza che avremmo osservato nella cella se non vi fosse relazione tra le due variabili. Inoltre, è possibile poi calcolare un indice complessivo, detto X quadro. Quando il valore di probabilità (detto significatività della relazione) è inferiore a 0.05 si può iniziare a supporre legittimamente che vi sia una relazione significativa tra le due variabili.

Tabella a doppia entrata:

Ritieni corretta la scelta di tenere con te tuo figlio? x Come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio?

Ritieni corretta la scelta di tenere con te tuo figlio? x Come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio	Casa	ICAM	Marginale di riga
Si	19 16.8 0.5	2 4.2 -1.1	21
No	2 1.6 0.3	0 0.4 -	2
Non saprei	3 5.6 -1.1	4 1.4 2.2	7
Marginale di colonna	24	6	30



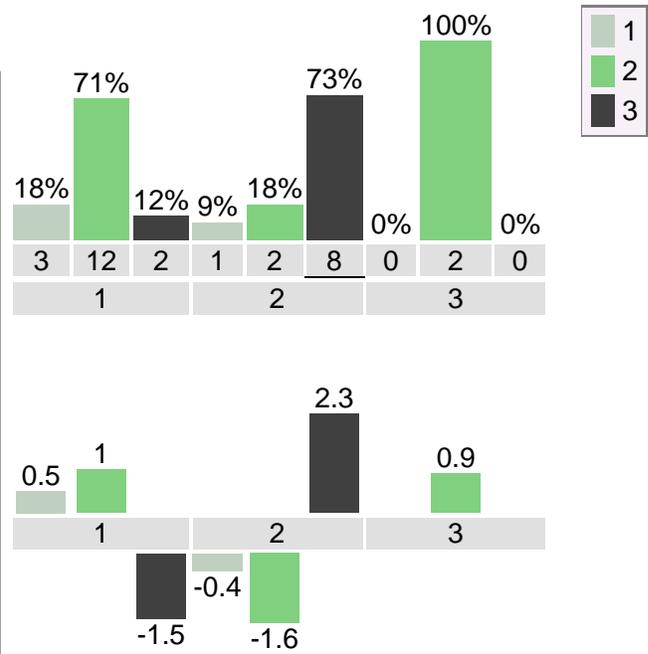
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

**Tabella a doppia entrata:
Con che frequenza il bambino gioca con i
coetanei? x Temi il rifiuto da parte di tuo figlio?**

Con che frequenza il bambino gioca con i coetanei? x Temi il rifiuto da parte di tuo figlio?	Si	No	Probabile	Marginale di riga
Sempre	3 2.3 0.5	12 9.1 1	2 5.7 -1.5	17
Spesso	1 1.5 - 0.4	2 5.9 - 1.6	8 3.7 2.3	11
Raramente	0 0.3 -	2 1.1 0.9	0 0.7 -	2
Marginale di colonna	4	16	10	30



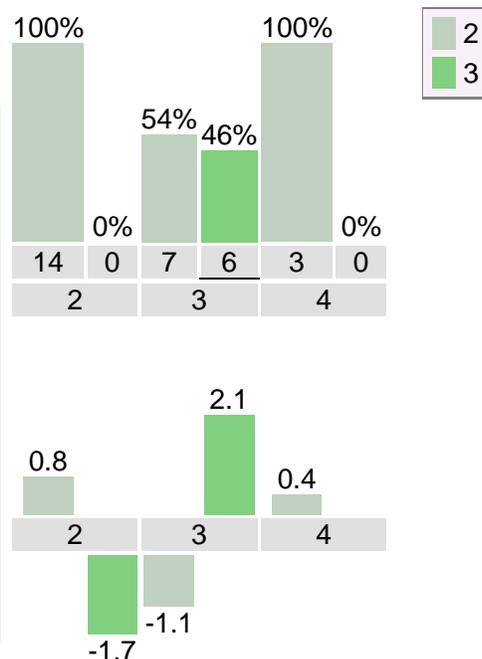
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

**Tabella a doppia entrata:
Il bambino manifesta interesse nel voler continuare le attività extra-carcerarie proposte? x Come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio?**

Il bambino manifesta interesse nel voler continuare le attività extra-carcerarie proposte? x Come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio?	Casa	ICAM	Marginale di riga
Spesso	14 11.2 0.8	0 2.8 -1.7	14
A volte	7 10.4 -1.1	6 2.6 2.1	13
Raramente	3 2.4 0.4	0 0.6 -	3
Marginale di colonna	24	6	30



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

18. INTERPRETAZIONE DEI DATI

In seguito all'elaborazione dei dati ottenuti dall'analisi dei questionari somministrati alle madri detenute, abbiamo ricavato la seguente interpretazione:

Possiamo affermare che il 53% delle madri detenute hanno un'età compresa tra i 17 e i 25 anni, il 47% delle madri ha una pena compresa tra gli 0-3 anni, il 63% delle madri ha commesso reati legati al patrimonio.

Inoltre il 70% delle madri ritiene corretta la scelta di tenere con sé suo figlio, infatti il 53% delle madri desidererebbe un sostegno psicologico maggiore per lui.

Abbiamo constatato che il 43% delle madri pensa che il figlio non si ricorderà di aver vissuto all'ICAM oppure non sa se lo farà. Per quanto riguarda i bambini, abbiamo rilevato che il 57% di loro gioca spesso con i coetanei e di conseguenza il 70% socializza facilmente con essi e non solo, perché, il 47% dei bambini socializza anche con madri e operatori. Successivamente è emerso che l'80% dei bambini entra maggiormente in contatto con l'ambiente scolastico, mentre il 47% manifesta spesso la voglia di continuare le attività extra carcerarie proposte.

Il 70% dei bambini non ha mai manifestato segni di oppressione, infatti il 67% delle madri crede che suo figlio continuerà ad avere un attaccamento sicuro nei suoi confronti, non temendo il rifiuto futuro (53%).

Il 57% delle madri crede che il figlio non svilupperà un'indole criminale.

Il 63% delle madri crede di avere abbastanza libertà di scelta nel decidere i bisogni primari per il proprio figlio e al 43% piacerebbe far loro un regalo.

Infine, abbiamo stabilito, che il 57% delle madri pensa che suo figlio non si renda conto di essere in carcere anche per il fatto che l'80% delle madri definisce "casa" l'ICAM.

Per calcolare l'analisi bivariata ci siamo domandate se ci fosse relazione tra le due variabili (le paure della madre detenuta e lo sviluppo affettivo del figlio) sulla base del residuo standardizzato. Se quest'ultimo ha un valore maggiore di 1,96 (ovvero c'è attrazione tra le due variabili: all'aumentare di x aumenta y) o minore di -1,96 (ovvero c'è repulsione: all'aumentare di x diminuisce y).

Nelle tabelle da noi analizzate solo in questi 4 casi la relazione è significativa:

- **rs = 2.2** si può affermare che c'è una relazione positiva (attrazione) tra "ritieni corretta la scelta di tenere con te tuo figlio" e "come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio"
- **rs = 2.3** si può affermare che c'è una relazione positiva (attrazione) tra "con che frequenza il bambino gioca con i coetanei" e "temi il rifiuto da parte di tuo figlio"
- **rs = 2.1** si può affermare che c'è una relazione positiva (attrazione) tra "il bambino manifesta interesse nel voler continuare le attività extra-carcerarie proposte" e "come chiami questo istituto quando ti rivolgi a tuo figlio"

Mentre il valore dell'X quadro non è significativo in nessun caso.

19. AUTO RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA COMPIUTA

Conclusa la ricerca sperimentale abbiamo capito e constatato quanto lavoro ci voglia per condurre un progetto sperimentale e quanto il seguire ogni passaggio sia fondamentale per giungere al risultato finale.

Dalle risposte delle madri è emerso che la loro paura non influisce sullo sviluppo affettivo dei loro figli. Perciò possiamo sostenere che la nostra ipotesi di partenza non è stata confermata; riteniamo però che ulteriori ricerche, con domande più specifiche e prendendo un campione più ampio possano valutare meglio il nostro tema di ricerca.

Concludiamo constatando quanto questo progetto ci abbia aiutato a capire come svolgere al meglio una ricerca educativa, approfondendo i temi trattati e, inoltre, ci ha offerto la possibilità di estendere questo tipo di ricerca anche ad altri ambiti spendibili successivamente nella nostra carriera universitaria e nel nostro futuro lavoro.